

delle comunicazioni attuali fra Torino e Savona chiamandolo « una nuova idea che appare a primo aspetto così semplice e geniale da meritare le più vive simpatie ed uno studio accurato ed obbiettivo ».

E questa genialità ha attratto anche le simpatie del Ministero e della Commissione che l'hanno reputata degna di entrare... Io mi auguro che entrando trovi sollecita e copiosa quella dotazione, quella provvista di fondi, senza la quale qualunque idea buona, anche se accolta con entusiasmo, andrebbe illanguidita verso l'anemia e verso la morte. (*Approvazioni — Congratulazioni*).

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno degli onorevoli Agnetti, Micheli e Faelli così formulato:

« La Camera, convinta della importanza della linea Genova-Borgotaro, fa voti perchè collo stanziamento proposto all'articolo 1° si provveda alla compilazione degli studi relativi tenendo conto del progetto dell'ingegnere Navone, che ottenne già l'adesione di tutti gli enti interessati, e confida che il Governo vorrà in un prossimo disegno di legge presentare i provvedimenti necessari ad assicurarne la costruzione ».

Domando se quest'ordine del giorno sia appoggiato.

(È appoggiato).

Essendo appoggiato, l'onorevole Agnetti ha facoltà di svolgerlo.

AGNETTI. L'onorevole ministro Bertolini nella tornata della Camera del 12 marzo 1908, così si esprimeva riguardo alla linea Genova-Borgotaro, della quale dirò pochissime parole:

« La linea Genova-Borgotaro, che è nei desideri degli onorevoli Agnetti e Cavagnari, collegherebbe direttamente il porto di Genova con Parma e la bassa Valle del Po; aprirebbe un nuovo sbocco al movimento commerciale di quel porto verso una direzione alla quale le merci provengono oggi soltanto con un giro vizioso; metterebbe i mercati dell'Emilia in comunicazione con quelli della Liguria, ma essa, malgrado questi vantaggi, non rappresenta una vera necessità, mentre con i provvedimenti, ecc... ».

Io non starò qui a ripetere ciò che dissi svolgendo la mia interpellanza del 2 luglio 1907 per dimostrare, come molto modestamente feci, la grande importanza di questa linea.

Sono ben contento che l'onorevole ministro l'abbia egli stesso riconosciuta e l'abbia confermata con tale documento. Ora domando solo all'onorevole ministro dei lavori pubblici la promessa di fare studi che conducano ad progetto definitivo. E poichè ho facoltà di parlare, sono ben felice di rivolgere i miei ringraziamenti all'onorevole relatore perchè si è compiaciuto di considerare con benevolenza la linea Piacenza-Borgotaro.

È ben vero che per questa linea la sola città di Spezia si è fatta viva e si è interessata, ma sono certo che se l'onorevole ministro e la Commissione avessero avuto studi e documenti ed avessero esaminato il relativo progetto, in modo da comprendere tutta l'importanza di questa linea, che non può presentare gravi difficoltà nella sua esecuzione, che metterebbe in comunicazione il massimo nostro porto marittimo militare con Piacenza, ed abbrevierebbe di almeno un'ora e mezza o due il percorso tra Milano e Roma; sono certo che la Commissione, e per essa l'onorevole relatore, sarebbe stata compresa dell'importanza somma di questa linea e ne avrebbe posto in rilievo i meriti.

Anche per questa linea dunque, come per la Genova-Borgotaro, domando all'onorevole ministro di fare eseguire gli studi necessari per un definitivo progetto, affinché le due linee possano essere comprese in un prossimo progetto ferroviario. (*Bene!*)

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Pais, Guarracino, Chimirri, Vendramini e Brunialti, a recarsi alla tribuna per presentare relazioni.

PAIS. A nome della Giunta generale del bilancio mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sui seguenti disegni di legge:

Miglioramento economico per il personale delle capitanerie di porto;

Miglioramenti economici per il personale tecnico della regia marina;

Disposizioni relative agli aumenti sessennali degli impiegati civili appartenenti alle amministrazioni della regia marina.

GUARRACINO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Devoluzione a favore delle provincie di Cuneo, Napoli, Massa e Torino, delle somme dovute dallo Stato per la ritardata attivazione del nuovo catasto.